

AZIONE A14 “Redazione del piano degli interventi prioritari per *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Salamandra atra*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*”

RELAZIONE ATTIVITA' I ANNO (2016)

PREMESSA

La presente relazione sulla presenza, distribuzione e abbondanza delle popolazioni di *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Salamandra atra*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* nelle aree prioritarie Rete Natura 2000 in Lombardia costituisce l'aggiornamento al termine del primo anno del Life Gestire 20202 sullo svolgimento dell'azione A14.

INTRODUZIONE

Il 2016 è stato in gran parte impiegato nell'impostazione organizzativa e metodologica del lavoro e nell'avvio dei censimenti sul campo, che proseguiranno anche nel 2017, volti a definire un quadro esaustivo sulla presenza, distribuzione e abbondanza delle specie di anfibi e rettili oggetto dell'azione al fine di redigere, entro giugno 2018, un adeguato Piano di interventi prioritari.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Innanzitutto sono state inviate a tutti gli enti gestori dei Siti di Rete Natura 2000 alcune informative (da parte della regione prima e del WWF Italia poi) riguardo l'avvio del progetto e in particolare dell'azione A14 e per richiedere la collaborazione nella raccolta dati. Inoltre, gli erpetologi, coinvolti nel progetto, hanno preso direttamente contatto con i gestori dei siti monitorati.

Si è poi provveduto a redigere e sottoscrivere un accordo tra la Regione Lombardia, il WWF Italia e la Comunità Montana Laghi Bergamaschi alla quale fa capo la “**Stazione Sperimentale regionale per lo Studio e la Conservazione degli anfibi – Lago d'Endine**” con il fine di disciplinare la collaborazione con la Stazione stessa e gestire il rapporto con i 5 erpetologi che era previsto dall'azione contrattualizzare. Subito dopo la sottoscrizione dell'accordo (5 maggio 2016) è stato avviato e promosso il bando di ricerca di 5 esperti erpetologi (determinazione

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia



Cofinanziato da:
fondazione
cariplo

n.35/A.A. del 10.05.2016 della Comunità Montana) che sono poi stati selezionati da una commissione formata dai rappresentanti di Regione Lombardia, WWF Italia e della Comunità Montana (Determinazione n.51/A.A. del 22.06.2016 della Comunità Montana). I 5 erpetologi selezionati sono: Annarita Di Cerbo, Vincenzo Ferri, Raoul Manenti, Stefano Rambaldi e Maurizio Valota. Sono coinvolti nel progetto anche gli erpetologi della Stazione Sperimentale coordinata da Giovanni Giovine, Daniele Birtele del "Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità di Bosco Fontana" e numerosi volontari.

Contestualmente è stata avviata la collaborazione operativa tra WWF Italia e Stazione Sperimentale per la definizione del programma di lavoro e per la messa a punto delle modalità di censimento e della raccolta dati.

Il WWF Italia ha poi richiesto (8 agosto 2016) al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "l'autorizzazione in deroga al DPR 357/97 per un programma di cattura, manipolazione, prelievi biologici e rilascio a fini di ricerca di specie dell'erpetofauna presenti in Lombardia, nell'ambito del progetto LIFE 14 IPE/IT/018-Gestire 2020, per il periodo 2016-2018 per consentire l'eventuale manipolazione da parte degli esperti delle specie oggetto dell'azione nell'ambito dell'azione stessa" per gli erpetologi coinvolti, che il Ministero ha concesso il 29 settembre 2016 (prot. 57576).

E' stata anche avviata una collaborazione con la Societas Herpetologica Italica (SHI) con richiesta di accordo per scambio dati. Attualmente si è allargata la proposta per comprendere anche le necessità dell'Azione di monitoraggio D1 coordinata dalla Fondazione Lombardia Ambiente. Per il momento vi sono stati scambi con alcuni rappresentanti della SHI e in particolare con il dott. Edoardo Razzetti dell'Università di Pavia che ha contribuito a integrare i dati di presenza delle specie nei siti di RN2000.

C'è da sottolineare la collaborazione attiva di diversi gestori di aree protette, come il "Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità di Bosco Fontana", i Parchi regionali Oglio Sud, Adda Nord e valle del Ticino (ma anche altri parchi hanno espresso disponibilità alla collaborazione) e diversi gruppi di Guardie Ecologiche Volontarie.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia



fondazione
cariplo

Cofinanziato da:



Sopralluogo di formazione all'Oasi WWF Le Foppe (Parco Adda Nord) febbraio 2016

METODOLOGIA

Purtroppo nel primo anno vi è stato un “fisiologico” ritardo dovuto all’avvio del progetto e quindi, per cercare di ottimizzare i tempi e le attività previste dall’azione e dalle azioni collegate, sono stati organizzati due momenti formativi presso due Oasi WWF appartenenti a rete natura 2000: il 20 febbraio a “**Le Bine**” nel parco Oglio Sud e il 27 a “**Le Foppe**” nel Parco Adda Nord. In entrambi casi hanno partecipato circa 25 volontari appartenenti alle GEV o alle associazioni ambientaliste (WWF e LIPU in particolare). E’ stato così possibile formare e coinvolgere circa 50 di volontari per la ricerca di Rana di Lataste sia al canto che attraverso la ricerca di ovature.

Con il “reclutamento” dei 5 erpetologi e il coinvolgimento di quelli della Stazione Sperimentale è stato predisposto un primo piano di censimenti con una divisione del lavoro tra i partecipanti. Modalità e periodi adottati per rilievi sono quelli definiti dai protocolli di monitoraggio per ciascuna specie contenuti nel “*Programma di monitoraggio scientifico della Rete Natura 2000 in Lombardia. PARTE PRIMA: FAUNA . Azione D1. Formulazione del programma di monitoraggio scientifico della rete*”, realizzato dalla Fondazione Lombardia per l’Ambiente. Si è inoltre deciso di verificare anche altre metodologie per consentire un maggior coinvolgimento di volontari e per integrare alcune parti delle metodologie stesse (es. dimensioni dei retini per la raccolta degli anfibii).

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia



Cofinanziato da:
**fondazione
cariplo**

I censimenti sono stati condotti (vedi excel allegato per l'indicazione specifica dei rilevatori per ogni area): Agapito Ludovici A., Arrigoni (GEV Oglio S), Bennati R. (GEV Alto Sebino Bresciano), Bergò E., Birtele D., Borghi M., Busseti (GEV Oglio S), Cecere F., Chiodaroli, Cimolin (GEV Oglio S), Cologni F., Contini (GEV Oglio S), De Filippis G., Di Cerbo A., Ferri V., Gelfi (GEV Parco Adda N), Gilberti (GEV Oglio S), Leandri F., Longo A., Manenti R., Manfredini E., Pirotta (GEV Adda N), Poli L. (GEV Oglio S), Rambaldi S., Riboni B., Seglie D., Soccini C., Soldato G, Tiberti R. (GEV Alto Sebino Bresciano), Valota M.

Si ringraziano: Corbetta A., Giovine G., Nicola S., Parco V., Pennati R., Razzetti E., Rivellini G., Rossetti L., Tironi E., Valetti L.

Le mappe del presente lavoro sono state elaborate da Gigi Ghedin (Uff. GIS e Cartografia WWFR Italia).

RISULTATI

Nei fogli della scheda excel allegata alla presente relazione sono riportati in dettaglio tutti i dati riguardanti i sopralluoghi effettuati quest'anno. Nella tabella seguente sono riassunti i dati sintetici riguardanti gli obiettivi da raggiungere.

specie	Obiettivo: SIC da indagare	SIC Indagati nel 2016/sopralluoghi
<i>Triturus carnifex</i>	40	20/39
<i>Salamandra atra</i>	5	6/15
<i>Rana latastei</i>	40	35/80
<i>Pelobates fuscus insubricus</i>	8	3/6
<i>Bombina variegata</i>	5	2/4
<i>Emys orbicularis</i>	40	10/26

Di seguito alcune note, specie per specie, in riferimento al primo anno dello svolgimento dell'azione.



Paludi di Ostiglia (Foto Rambaldi S.)

Legenda riferita alle mappe di presenza delle specie in Lombardia

-  Specie presente
-  Specie rinvenuta nel 2016
-  Specie non ancora rilevata
-  SIC_Lombardia_2016
-  Lombardia



Habitat riproduttivo di Rana latastei (Oasi WWF Le Bine Parco Oglio Sud)

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



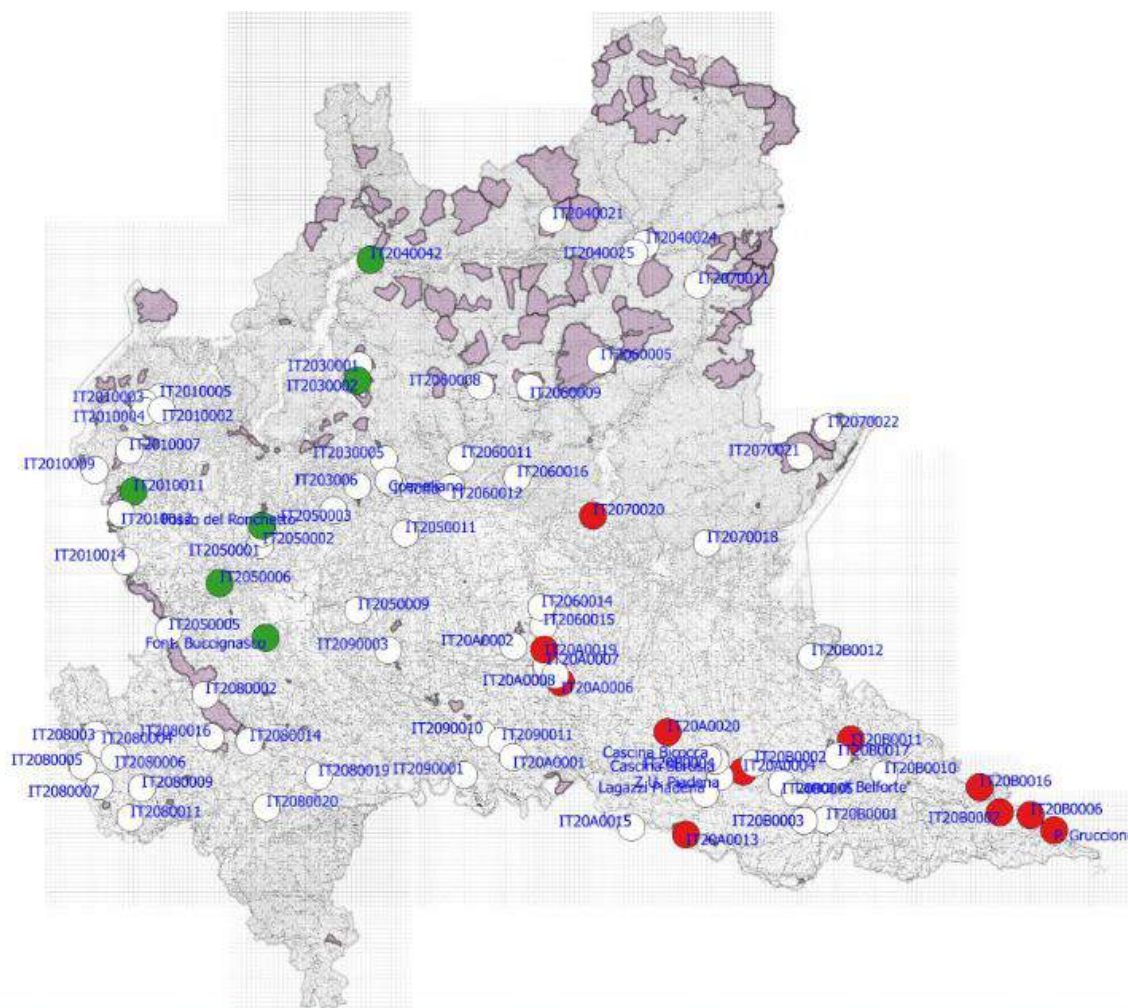
Regione
Lombardia



Cofinanziato da:
**fondazione
cariplo**

Triturus carnifex (Laurenti, 1768)

Il Tritone crestatto italiano è segnalato in 86 siti di Rete Natura 2000 e, considerando che nell'azione A14 si ha l'obiettivo di verificarne la presenza in almeno 40 siti soprattutto lungo le aste di pianura dei grandi fiumi lombardi, nel 2017 dovranno essere indagati almeno altri 20 siti.



Dei 17 siti indagati quest'anno (3 sopralluoghi sono serviti a verificare la presenza) in ben 11 (64%) non è stato più rinvenuta la specie; particolarmente preoccupanti sono le situazioni di **Le Bine** (Mn, Cr) nel Parco Oglio Sud e nel **Bosco della Fontana** (Mn) dove da anni non si rinviene più, o delle **Lanche di Gerole** (Cr) dove sono stati effettuati 5 sopralluoghi senza successo, ma anche per i 4 **all'Isola Boscone** (Mn), per le **Paludi di Ostiglia** e per il **parco del Gruccione**, dove ne sono stati effettuati 3. Per le altre località dove non è stato trovato - **lanche di Azzanello**

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:

Cofinanziato da:

(Cr), **Gabbioneta** (Cr) e **Bosco di Barco** (Cr) nel parco Oglio Nord, **Isola Boschina** (Mn), **Torbiere D'Iseo** (Bs) – sono stati effettuati 1 o massimo 2 sopralluoghi.

In tutti gli altri siti non sono state rilevate elevate presenze a parte in un solo caso, certamente favorito dalla facilità di rilevamento, un piccolo fontanile presso **Buccinasco Castello** (Buccinasco, Mi) nel Parco Agricolo Sud Milano dove in un campionamento, secondo le modalità indicate dalla FLA, sono stati rilevati 70 individui (3 maggio).

Sono state segnalate diverse pressioni o minacce che vanno dalla presenza di specie alloctone come il gambero rosso della Luisiana (*Procambarus clarkii*) presente in numerosi SIC, ai pesci rossi (*Carassius auratus*) in Val Gembro, alla presenza di animali da cortile (oche domestiche) rinvenuti, ad esempio, nel SIC di Runate Gerre Gavazzi nel parco Oglio Sud.

Nel 2016 non stati persi i mesi iniziali e quindi non è stato possibile completare tutte le aree che si voleva indagare e quindi nel 2017 bisognerà fare uno sforzo particolare per cercare ulteriormente questa specie e per comprendere meglio le minacce e le possibili azioni da intraprendere per la sua salvaguardia. Converrà forse fare sopralluoghi con più erpetologi per sito per garantire una migliore efficacia di rilevamento.



Triturus carnifex (Foto (Andrea Agapito Ludovici))

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia

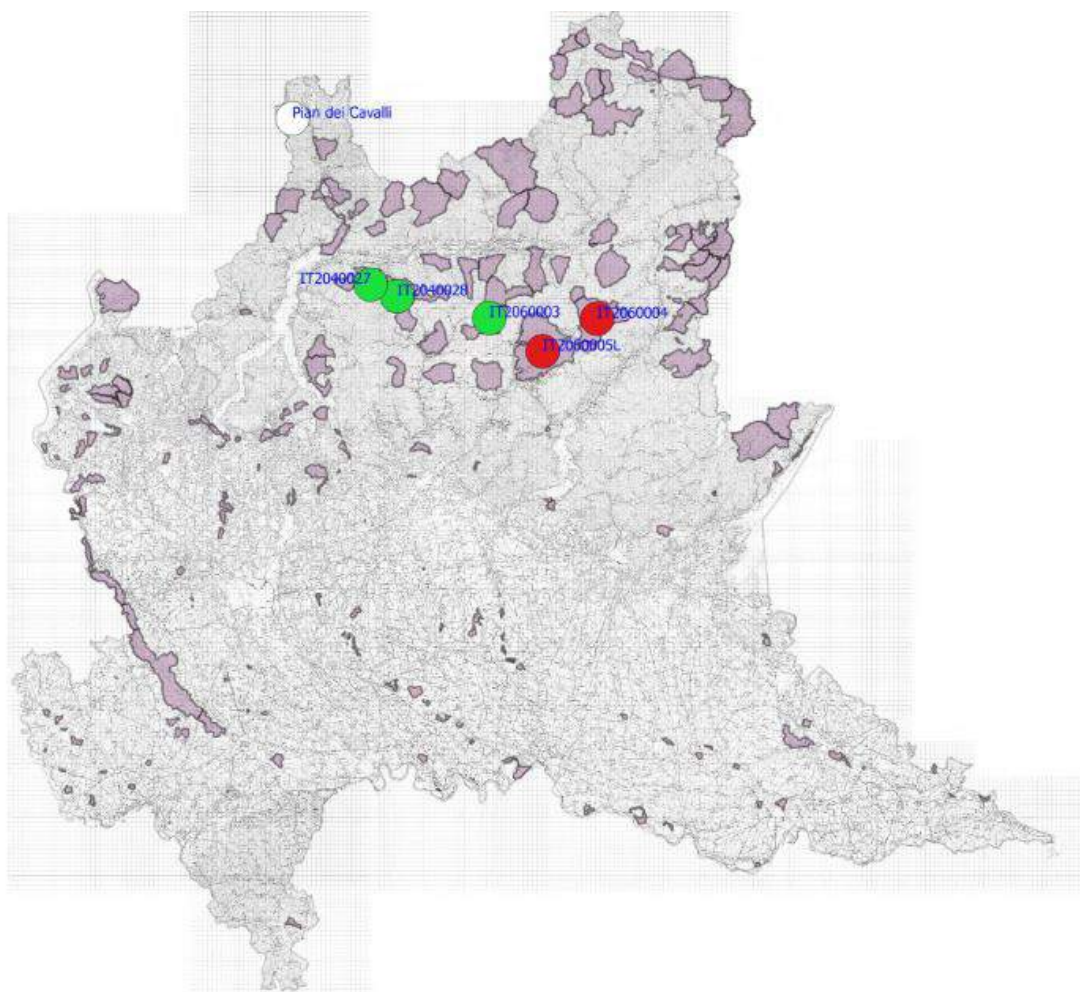


Cofinanziato da:

fondazione
cariplo

Salamandra atra, Laurenti, 1768

Salamandra atra è specie senza dubbio di difficile rilevamento e sono stati segnalati almeno 6 Siti di Rete Natura 2000 nel quale rilevare la sua presenza anche se è segnalata in diverse località al di fuori di aree protette. Quest'anno sono stati indagati 5 SIC e un'area al di fuori di Rete natura 2000.



Nel Parco Orobic bergamasche dei 3 siti dove era segnalata in “**Alta Val Brembana - Laghi Gemelli**” è stata rilevata una popolazione in buone condizioni (4 sopralluoghi), mentre nel sito della “**Alta Val di Scalve**” purtroppo non è stata riconfermata la presenza (4 sopralluoghi), mentre “**Val Sedornia - Val Zurio - Pizzo Presolana**” sono stati fatti due tardivi campionamenti nel quale sono state rinvenute condizioni idonee per la presenza di questo urodelo.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

Corpo Forestale dello Stato



comunità
ambiente

FLA
Fondazione Lombardia
per l'Ambiente



**fondazione
cariplo**

Cofinanziato da:

Nel parco delle Orobie valtellinesi nelle **“Valli del Bitto di Albaredo”** sono stati rinvenuti pochi individui (3 sopralluoghi), mentre nei pressi del sito **“Valli del Bitto di Gerola”**, è stata rinvenuta una nutrita popolazione nell'area della **Val Tronella** un po' al di fuori del SIC; vi è poi una segnalazione da accertare per la località Pescegallo (vi sono numerosi dati disponibili da precedenti rilievi).

Infine, è stato fatto un solo sopralluogo nel **“Pian dei Cavalli - Lago Bianco”**, limite occidentale della presenza di questa specie e dove vi è la necessità di accertarne la presenza

Su 6 località indagate la salamandra atra è stata rinvenuta in 3 siti, in 2 dei quali in buone condizioni, mentre in un sito non è più stata rinvenuta, mentre negli altri due devono essere fatti i campionamenti nei tempi richiesti. La situazione complessivamente è da approfondire, ma non si discosta molto da quella aspettata.



Salamandra atra (Foto Annarita Di Cerbo)

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



**Regione
Lombardia**

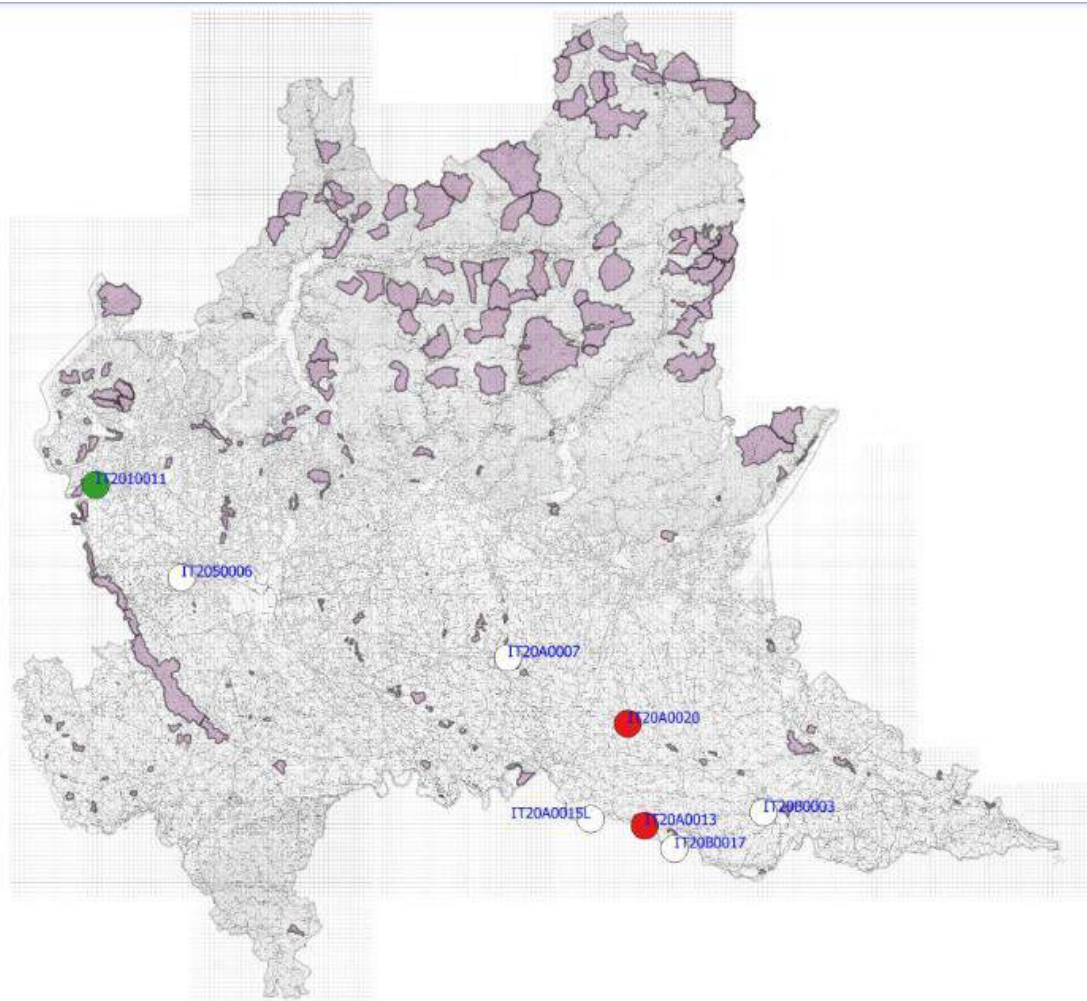


**fondazione
cariplo**

Cofinanziato da:

Pelobates fuscus insubricus (Laurenti, 1768)

Attualmente l'attribuzione alla sottospecie "*insubricus*", presente nel territorio italiano, è ancora dibattuta *"in quanto non è stato ancora compiuto uno studio comparativo da un punto di vista morfologico fra le popolazioni italiane e quelle di altri paesi e quindi non è possibile asserire con sicurezza se esistano parametri morfometrici differenziali"*¹



E' prevista la ricerca in 8 siti; nel I anno di censimento ne sono stati indagati 2 ai quali si aggiunge il SIC delle "**Paludi di Arsago**" nel Parco Lombardo valle del Ticino, dove tre erpetologi (Bergè, Seglie, Soldato) stanno studiando approfonditamente da alcuni anni l'area (l'ente gestore, il Parco Lombardo della Valle

¹ AAVV, 2007 – *Fauna D'Italia. Amphibia*. DPN Direzione per la Protezione della Natura, ministero della Tutela dell'Ambiente e del territorio, Calderini

del Ticino, gentilmente ha messo a disposizione tutti gli studi fino ad ora fatti)² e dove è stata rilevata una popolazione in ottimo stato, la più grande conosciuta in Italia. Poi sono stati eseguiti 4 sopralluoghi in una località storica, come le **Lanche di Gerole** (Cr), ma non si sono avuti risultati positivi; un sopralluogo senza esiti positivi è stato svolto anche nelle **Lanche di Gabbioneta** (Cr).

La situazione del Rospo della vanga è notoriamente critica, si tratta anche di una specie di non facile ricerca; infatti, solo con una buon dispiego di energie, certamente fuori dell'ordinario, è stato possibile "ri-scoprire" la popolazione delle **Paludi di Arsago**, conosciuta in precedenza ma non con le densità straordinarie che sono emerse dai recenti studi.

Nel 2017 appare indispensabile concentrare maggiormente l'attenzione su alcune aree (**Lanche di Gerole** e qualche altro sito del Cremonese), e forse, anche in questo caso, adoperarsi con campionamenti con più persone.



Pelobates fuscus insubricus (Foto Agapito Ludovici A.)

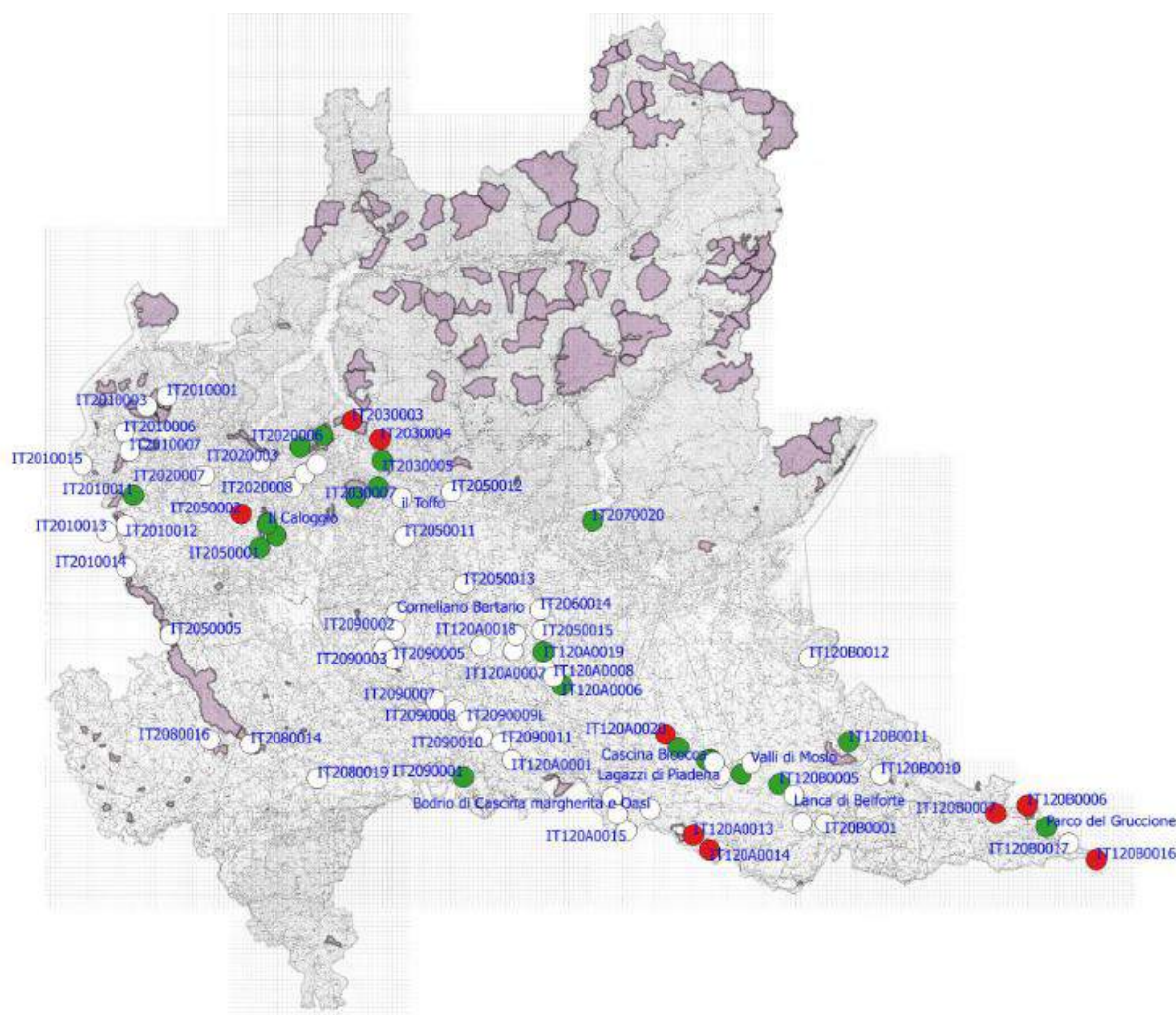
² - Bergò E., Seglie D., Soldato G., 2012 "Monitoraggio e studio batracologico. Lavori di realizzazione metanodotto SNAM Somma Lombardo-Besnate. SIC IT2010011 "Paludi di Arsago" Relazione Finale novembre 2012

- Parco Lombardo valle del Ticino, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, "species per aquam. Potenziamento di due aree sorgenti (paludi di Arsago e lago di Comabbio) per il consolidamento della connessione ecologica tra la valle del Ticino e le Alpi. Studio di Fattibilità. Interventi gestionali e di potenziamento delle aree umide presso l'area sorgente "Paludi di Arsago"

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Rana latastei Boulenger, 1879

La rana di Lataste è segnalata in oltre 74 SIC e una decina di altre località in Lombardia, di queste è previsto il monitoraggio di almeno 40. Quest'anno è stato possibile campionarne e/o raccogliere dati aggiornati per 35, 10 dei quali monitorati da gruppi di volontari. Il periodo ottimale di campionamento, sia al canto che per la ricerca delle ovature, è tra marzo e aprile; la rana di Lataste, nonostante il numero di siti visitati, è la specie che è stata maggiormente danneggiata dal ritardo all'avvio del progetto.



Nel 2016 la specie è stata rinvenuta in 22 località, mentre in altre località non è stato possibile verificarne la presenza perché il periodo di campionamento non era adatto e i sopralluoghi sono serviti prevalentemente per conoscere i luoghi.

Seppure vi siano popolazioni ancora vitali (Le Bine), in aree ben conosciute del Lodigiano è stata rilevata una situazione drammatica (sponda del Po da

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia



Cofinanziato da:
**fondazione
cariplo**

Guardamiglio a Senna Lodigiana; Riserva Naturale di Monticchie) di crollo delle popolazioni di rane di Lataste nell'area che era considerata più importante della regione. Ma il regresso di questa specie è stato notato anche in altre aree come al **Lago di Alserio**, al **lago di Sartirana**, o in località **Fornacetta** a Inverigo.

Le minacce rilevate in questa fase iniziale di censimento sono legate alla presenza di specie alloctone come il Gambero della Luisiana o *Trachemys scripta*, piuttosto che alla presenza di animali da "cortile", come i gruppi di oche presenti nelle lanche di Runate e Gerre Gavazzi nel Parco Oglio Sud.

A marzo e aprile 2017 bisognerà organizzare molto bene gli sforzi di monitoraggio per compensare quanto non è stato possibile fare nel I anno del progetto coinvolgendo ancora i gruppi di volontari in modo da riuscire a monitorare o avere almeno dati per più aree di quelle indicate dal progetto.



Rana latastei in accoppiamento (Foto Ferri V.)



Ovature di Rana latastei (Foto Birtele D.)



Bombina variegata (Foto Agapito Ludovici A.)

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione
Lombardia

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

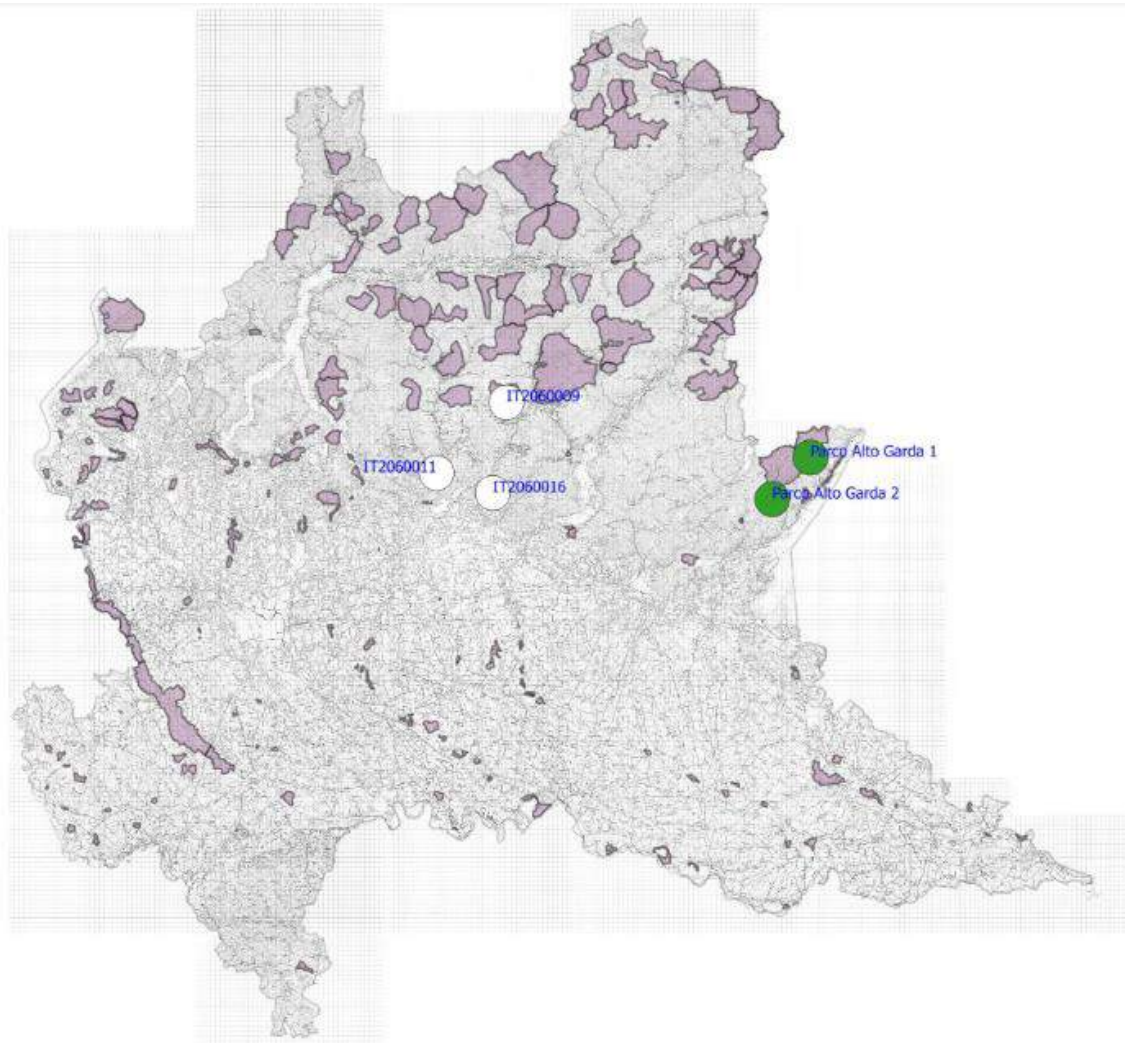


Cofinanziato da:

**fondazione
cariplo**

Bombina variegata (Linnaeus, 1758)

Nel 2016 è stato possibile monitorare 2 dei 5 siti individuati ed entrambi nel Parco Alto Garda Bresciano nei quali sono state riscontrate due discrete popolazioni di *Bombina variegata*. La Stazione Sperimentale ha poi eseguito dei monitoraggi di popolazioni di *Bombina variegata* nell'area dei Laghi bergamaschi (dati in elaborazione)



Nel 2017 oltre a completare i censimenti nei siti dove è segnalata la presenza di questo anfibio, dovranno essere raccolti campioni di DNA in un centinaio di individui tramite tamponi boccali.

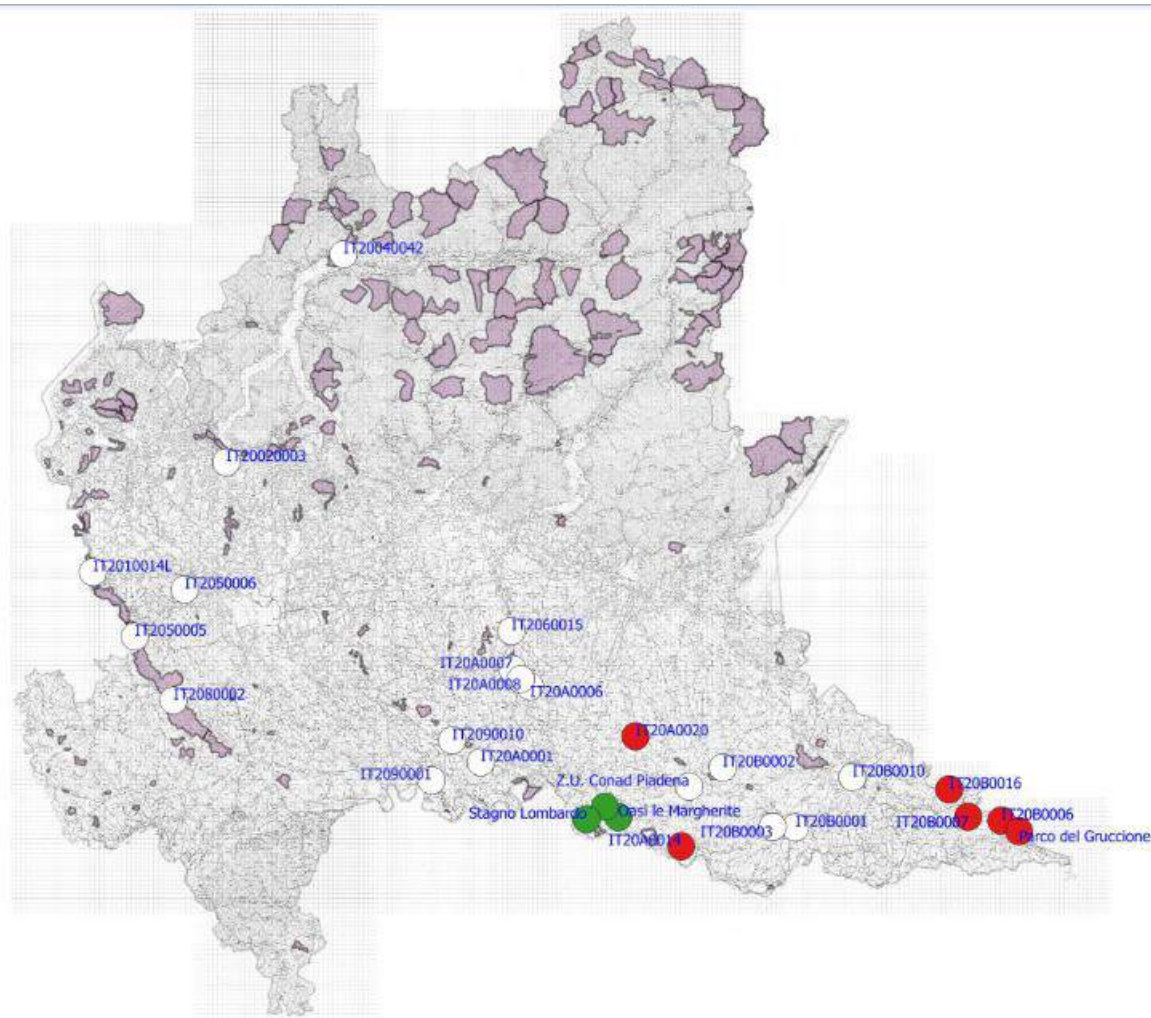
LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:

Cofinanziato da:

***Emys orbicularis* (Linnaeus, 1758)**

La specie è data presente in almeno 21 SIC e sono conosciute almeno 4 altre popolazioni al di fuori di SIC; molte segnalazioni però appaiono vecchie e/o non più riconfermate.



Nel 2016 sono stati monitorati 9 siti, 5 dei quali nel cremonese (**Lanca di Gabbioneta, Lanche di Gussola, Bodrio di Cascina Margherita e Oasi Le Margherite, Bodrio di Cà de' Gatti, Bodri di Stagno Lombardo**), 3 nel mantovano (**Isola Boschina, Isola Boscone, Ostiglia e Vallazza** in cui in passato era segnalata; **Parco del Gruccione** non era segnalata) e 1 nel milanese (Vanzago). La testuggine palustre europea è stata rinvenuta solo in 3 aree del cremonese: **Oasi Le Margherite, Bodrio di Cà de' Gatti, Bodri di Stagno Lombardo**, nessuna delle quali appartenente a rete Natura 2000!

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



**Regione
Lombardia**

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



FLA
Fondazione Lombarda
per l'Ambiente



**fondazione
cariplo**

Cofinanziato da:



Emys orbicularis (Foto Birtele D.)



(Foto Ferri V.)

Nel 2017 c'è senza dubbio bisogno di un maggior sforzo d'indagine e sarà utile il coinvolgimento di gruppi di volontari vista la relativa facilità di monitoraggio di questa specie.

**La presente relazione è stata curata da Andrea Agapito Ludovici del WWF Italia,
responsabile dell'azione A14**

30 gennaio 2017

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



**Regione
Lombardia**



**fondazione
cariplo**

Cofinanziato da: